PRIX MURAT 2019 – UNIVERSITÀ DI BARI – Un romanzo francese per l'Italia

Martedì 21 Maggio, all'AncheCinema di Bari, si è tenuto l'incontro per la proclamazione del vincitore della decima edizione del «Prix Murat 2019. Università di Bari. Un romanzo francese per l'Italia».

Durante l'incontro c'è stato lo spoglio delle schede provenienti da 32 scuole secondarie di secondo grado di Bari e della provincia - compresa l'Università di Bari - le quali avevano tre possibilità di scelta: "Faire Mouche" di Vincent Almendros, "Dans l'eau je suis chez moi" di Aliona Gloukhova e "Une immense sensation de calme" di Laurine Roux. Questi romanzi si occupano in modo totalmente differente delle infinite sfaccettature dell'adolescenza e di storie familiari. Dopo gli interventi del prof. Matteo Majorano, ideatore del concorso, e della prof.ssa Marie Thérèse Jacquet è arrivato il verdetto: l'autrice Aliona Gloukhova si è aggiudicata il primo posto. Su 1647 votanti (e solo 3 schede bianche), "Dans l'eau je suis chez moi" ha superato le aspettative di tutti aggiudicandosi 635 voti, prevalendo sugli altri due candidati ("Faire Mouche" con 603 voti e "Une immense sensation de calme" con 406) e superando di gran lunga il romanzo vincitore della scorsa edizione (Monsieur Origami).

Il racconto della scrittrice bielorussa è ispirato a fatti realmente accaduti e con delle descrizioni accurate e dettagliate permette al lettore di penetrare nella mente della protagonista che non si rassegna alla scomparsa del padre. Lo vede ovunque: in sogno, nei mercati di Istanbul, sui relitti delle barche. In qualche modo l'assenza del padre è ciò che lo rende presente nel romanzo e, di conseguenza, nella vita della protagonista.

Per quanto riguarda la scelta del romanzo vincitore gli alunni del Liceo Classico e Linguistico Sylos di Bitonto si dividono a metà: per molti il romanzo merita il primo posto perché l'autrice è riuscita a rendere palpabile il forte legame tra padre e figlia, nonostante i due non siano insieme. Altri ritengono che il racconto sia stato sopravvalutato e che gli altri due romanzi siano più interessanti. Commenti molto positivi sono stati espressi in favore del romanzo "Une immense sensation de calme" di Laurine Roux. Sebbene possa sembrare la classica storiella d'amore la trama è molto più complessa di quanto si possa pensare. Va riconosciuto anche il fatto che l'intero racconto ha saputo tenere i lettori col fiato sospeso, ha coinvolto e commosso. Apprezzata anche l'originalità della storia così ricca di personaggi particolari, colpi di scena, scenari surreali.

Gli studenti sono stati entusiasti dell'esperienza del Prix Murat. Per loro la possibilità di leggere dei romanzi in lingua originale è stata un ottimo mezzo per poter imparare più facilmente nuove parole e numerose espressioni. Inoltre, partecipare al concorso e leggere tre romanzi con temi differenti ha permesso agli studenti di arricchirsi nel profondo della loro anima in quanto gli autori sono stati capaci di catturare centinaia e centinaia di studenti con le loro parole e le loro idee.

Un altro momento significativo dell'incontro è stata una riflessione sull'adolescenza di Giorgio Vasta, che ha poi anche risposto alle numerose domande degli studenti.

I lettori Prix Murat di 4^CL